

PROTOCOLLO OPERATIVO

Accertamenti del rapporto di controllo di efficienza energetica

Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.P.R. 74/2013, per gli impianti di potenza termica utile nominale complessiva compresa tra 10 kW e 100 kW, alimentati a gas (metano o GPL), destinati alla climatizzazione invernale e alla produzione di acqua calda sanitaria, nonché per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale complessiva compresa tra 12 e 100 kW, l'accertamento del rapporto di controllo di efficienza energetica, inviato dal manutentore e/o terzo responsabile alla Esatto S.p.A. e munito dell'apposito bollino verde "calore sicuro", è sostitutivo dell'ispezione.

Nella fase di accertamento dei rapporti di controllo di efficienza energetica degli impianti di qualsiasi potenza di cui al precedente comma, trasmessi a cura del manutentore o terzo responsabile qualora si rilevino:

- carenze che possono determinare condizioni di grave pericolo senza che il manutentore abbia predisposto le specifiche prescrizioni, Esatto S.p.A. deve provvedere ad effettuare tempestivamente un'ispezione e segnalare l'anomalia al Comune di Trieste, per l'emissione dei provvedimenti cautelati. I relativi oneri sono a carico del responsabile dell'impianto. La riattivazione dell'impianto potrà avvenire solo dopo i necessari lavori di adeguamento alle norme e il conseguente rilascio, da parte della ditta esecutrice degli interventi, della dichiarazione di conformità

ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i.;

-altre anomalie e/o difformità, Esatto S.p.A. programma un'immediata ispezione con addebito delle spese, applicando la relativa tariffa;

-difformità tra i dati in possesso di Esatto S.p.A. e le informazioni contenute nei rapporti di controllo di efficienza energetica trasmessi, il responsabile dell'impianto dovrà comunicare entro 30 giorni le informazioni che gli verranno richieste da Esatto S.p.A. medesima. Il non rispetto del suddetto termine comporterà una ispezione con addebito delle spese applicando la relativa tariffa.

Finalità

L'attività di ispezione comprende una valutazione di efficienza energetica del generatore, una stima del suo corretto dimensionamento rispetto al fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale ed estiva dell'edificio, con riferimento al progetto dell'impianto, se disponibile, una consulenza sui possibili interventi atti a migliorare il rendimento energetico dell'impianto in modo economicamente conveniente, riportati sotto forma di check-list, nel pertinente rapporto di prova, l'accertamento che la conduzione e manutenzione dell'impianto, nonché lo stato dello stesso, siano conformi alle leggi e normative vigenti.

Criteri di individuazione e comunicazione ispezioni

Nel condurre le ispezioni Esatto S.p.A. dovrà attenersi alle linee

guida esplicitate nel "Diagramma di flusso delle procedure di ispezione degli impianti termici", allegato sub l) al presente atto, nonché alle altre norme e regolamenti vigenti in materia.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi del miglioramento dell'efficienza energetica, le ispezioni, sono programmate, a partire dagli impianti con età superiore a 15 anni, in base ai seguenti ulteriori criteri e priorità:

- rilievo di criticità nella fase di accertamento;
 - mancata trasmissione del rapporto di controllo di efficienza energetica desumibile dai dati presenti nel catasto impianti termici in uso alla Esatto S.p.A.;
 - rapporti di controllo di efficienza energetica privi del bollino verde "calore sicuro";
- secondo l'ordine e le cadenze riportate nell'allegato sub e) al presente atto, in funzione delle potenze e delle tipologie degli impianti.

Esatto S.p.A. dovrà provvedere a comunicare al responsabile dell'impianto la data dell'ispezione sull'impianto termico, con almeno 30 giorni d'anticipo mediante:

- avviso scritto, con lettera raccomandata A.R., ovvero altro mezzo trasmissivo che provi l'avvenuta ricezione, compresa la posta elettronica certificata, riportante l'indicazione del giorno e della fascia oraria, non superiore alle due ore, in cui sarà eseguita l'ispezione;

- accordi diretti o telefonici tra il responsabile dell'impianto ed il personale incaricato delle ispezioni, successivi all'invio della comunicazione di cui sopra;

-altre forme di preavviso che comunque garantiscano il responsabile dell'impianto e non rechino eccessivi disagi alle parti.

Nella comunicazione di Esatto S.p.A., di cui ai precedenti punti, dovrà essere messa in evidenza la possibilità per il responsabile dell'impianto di comunicare alla Esatto S.p.A., almeno 3 giorni prima della data fissata per l'ispezione, la non assoggettabilità degli impianti all'ispezione medesima, in caso di presenza esclusiva nell'unità immobiliare di apparecchi non soggetti ad ispezione.

Il responsabile dell'impianto può chiedere, per iscritto o telefonicamente, di modificare la data programmata per l'ispezione con almeno 3 giorni di anticipo.

Qualora l'ispezione non possa essere effettuata nella data concordata e tale impossibilità non dipenda da gravi e documentati motivi evidenziati, in forma scritta, dal responsabile dell'impianto, al medesimo è addebitato l'importo relativo alla tariffa prevista a titolo di "mancato appuntamento"; l'ispezione si effettuerà in altra data concordata con il responsabile dell'impianto con preavviso di 15 giorni con le modalità sopra esposte.

Qualora anche la seconda ispezione non possa essere effettuata nella data concordata e tale impossibilità non dipenda da gravi e documentati motivi del responsabile dell'impianto termico, da

formalizzarsi in forma scritta o con altro mezzo trasmissivo che comprovi l'avvenuta ricezione, ovvero non sia permesso l'accesso al locale in cui è installato l'impianto termico, oltre alla tariffa prevista a titolo di "mancato appuntamento" la Esatto S.p.A., su segnalazione dell'ispettore, provvede a informare il Comune di Trieste per gli eventuali provvedimenti di competenza a tutela della pubblica incolumità, nonché per il formale invito a consentire l'ispezione.

Qualora egli persista nel rifiuto, è inoltrata formale diffida in funzione di quanto indicato nel Regolamento pro tempore vigente.

Nel caso in cui si tratti di un impianto alimentato a gas di rete, sarà informata l'azienda distributrice per i provvedimenti previsti ai sensi dell'art.16, comma 6 del D.Lgs. 23 maggio 2000 n.164 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" e loro successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui l'ispezione non possa aver luogo per gravi e documentati motivi, nessun onere aggiuntivo è richiesto al responsabile dell'impianto.

In sede di ispezione deve sempre essere disponibile il libretto d'impianto per la climatizzazione.

Modalità di ispezione

Le ispezioni saranno mirate ad accertare che l'impianto sia gestito,

condotto e mantenuto in modo conforme a quanto disposto dalle leggi e dalla normativa tecnica relativa.

In generale verrà accertato:

- che l'impianto termico sia dotato di libretto di impianto per la climatizzazione e che lo stesso sia correttamente tenuto e compilato in ogni sua parte;

- che l'utilizzatore o il terzo responsabile conduca l'impianto ed esegua le operazioni di manutenzione secondo la normativa vigente;

- che la manutenzione dell'impianto venga effettuata da personale abilitato in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 37/2008 e s.m.i.;

- che siano state redatte e regolarmente conservate per il previsto periodo le relazioni tecniche relative alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguite;

- che siano rispettate tutte le norme contenute nel D.P.R. 412/1993, del D.Lgs. 192/2005 e del D.P.R. 74/2013 e loro successive modifiche ed integrazioni e nella relativa normativa tecnica di supporto.

In particolare verranno misurati e/o accertati:

- la potenza termica al focolare;

- il tipo di combustibile usato;

- la temperatura dei fumi all'uscita del generatore;

- la temperatura aria comburente;

- la percentuale di CO₂ nei fumi all'uscita del generatore;
- l'indice di fumosità di Bacharach, per i combustibili liquidi;
- la concentrazione di CO nei fumi all'uscita del generatore;
- la percentuale di O₂ nei fumi all'uscita del generatore;
- la perdita di calore sensibile dei fumi;
- il rendimento di combustibile alla potenza nominale.

Saranno inoltre verificati visivamente:

- lo stato delle coibentazioni;
- lo stato dei condotti di evacuazione dei prodotti della combustione;
- i dispositivi di regolazione e controllo;
- la taratura degli strumenti di regolazione e controllo;
- il sistema di areazione dei locali in cui è installato il generatore di calore;
- l'esistenza del cartello, limitatamente agli impianti termici centralizzati, indicante il periodo di esercizio, l'orario di attivazione giornaliera dell'impianto e le generalità e domicilio del soggetto responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico.

I risultati dell'ispezione devono essere riportati sul rapporto di prova redatto secondo il modello di cui all'allegato sub i) al

presente atto e sul libretto di impianto per la climatizzazione.

Tale rapporto di prova costituisce documento valido comprovante che l'impianto termico controllato è in regola, a norma del D.P.R. 412/1993, del D.Lgs. 192/2005 e loro successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 74/2013.

Il rapporto viene redatto in due esemplari, sottoscritti dall'ispettore e dal responsabile dell'impianto, o dalla persona da questi delegata a presenziare all'ispezione, con firma leggibile di cui una viene rilasciata al medesimo che dovrà essere conservata nel libretto di impianto per la climatizzazione una seconda copia resterà in possesso dell'Esatto S.p.A.

In caso di ispezione con esito negativo, sul rapporto di prova e sul libretto di impianto per la climatizzazione sono riportate anche le ragioni che hanno determinato l'esito negativo, indicando specificatamente i parametri che siano risultati non conformi.

Inoltre copia del rapporto di prova dovrà essere trasmessa al Comune di Trieste, a cura dell'Esatto S.p.A., con la seguente tempistica:

- nei casi di grave pericolosità per la quale il verificatore ritiene opportuno non far utilizzare l'impianto, immediatamente;
- nei casi di difformità riscontrate che possono essere regolarizzate, entro il termine di 60 giorni, eventualmente prorogabili su richiesta del responsabile dell'impianto termico ad Esatto S.p.A. per altri 60 giorni per dimostrati motivi tecnici o procedurali e/o autorizzativi, l'ispettore deve provvedere ad

effettuare una seconda ispezione entro l'ulteriore termine di 15 giorni e previa comunicazione scritta nelle forme succitate, compilando il relativo verbale di accertamento di infrazione, redatto secondo i modelli di cui all'allegato sub f) e sub h) al presente atto, da trasmettere al Comune di Trieste entro i successivi 5 giorni, al fine di permettere al Comune di Trieste medesimo di avviare la procedura sanzionatoria.

L'ispettore:

a) deve:

- operare nel rigoroso rispetto delle norme vigenti ed in particolare della norma UNI 10389 e UNI 10738;
- presentarsi all'appuntamento nella fascia oraria indicata nell'avviso di ispezione;
- essere munito di apposita tessera di riconoscimento;
- mantenere sempre un contegno corretto e cortese nei confronti del responsabile dell'impianto;
- eseguire i controlli e le misurazioni riportate nei pertinenti rapporti di prova;
- annotare le pertinenti osservazioni e prescrizioni sul rapporto di prova ed in caso di ispezioni con esito negativo deve riportare anche le ragioni che hanno determinato tale esito, indicando specificatamente i parametri che siano risultati non conformi;
- compilare il rapporto di prova in duplice copia;

- rifiutarsi di procedere alle operazioni di ispezione nel caso in cui accerti situazioni che possano comportare per sé e per gli altri rischi specifici;

- tutelarsi dal rischio di esplosione, verificando preventivamente, ad esempio, che non vi siano bombole di GPL esposte a sorgenti di calore, che non si manifestino odori di gas nonché provvedendo ad altre ulteriori verifiche finalizzate alla tutela della propria ed altrui incolumità;

- tutelarsi dal rischio di folgorazione, verificando "a vista" che siano state adottate le necessarie misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti e richiedendo, ove del caso, di prendere visione del progetto e della dichiarazione di conformità o di rispondenza degli impianti presenti nei locali oggetto di verifica;

b) non deve:

- eseguire interventi sull'impianto;

- indicare nominativi di progettisti, installatori, manutentori e informazioni di carattere pubblicitario o commerciale su prodotti o aziende;

- esprimere giudizi o apprezzamenti di ogni genere riguardanti l'impianto, i suoi componenti e gli operatori che sono intervenuti sullo stesso;

c) accerta:

- le generalità del responsabile dell'esercizio e della manutenzione

dell'impianto termico o della persona delegata, in forma scritta, con verifica di un documento valido di riconoscimento;

- la presenza o meno della documentazione di cui ai precedenti punti
- che il libretto di impianto per la climatizzazione sia correttamente tenuto e compilato in ogni sua parte;
- che la conduzione e gestione dell'impianto termico, comprese le operazioni di manutenzione, siano state eseguite secondo le norme vigenti;
- la sussistenza delle condizioni per l'avvio della procedura sanzionatoria prevista dal vigente Regolamento pro tempore vigente.

L'ispettore sia nel caso in cui sia stato impossibilitato ad effettuare le misurazioni, che nel caso in cui abbia ritenuto di effettuarle ugualmente, ma con procedure difformi da quelle previste, dovrà riportarlo sul rapporto di prova debitamente motivandolo.

Nessuna somma di denaro deve essere consegnata, a qualsiasi titolo, all'ispettore.

L'ispettore può riservarsi di non completare, annotandolo, la parte del rapporto di prova relativa agli "Interventi atti a migliorare il rendimento energetico" e la parte relativa alla "Stima del dimensionamento del/i generatore/i". In questo caso dovrà spedire entro trenta giorni al responsabile dell'impianto tramite Esatto S.p.A. le apposite relazioni di dettaglio che saranno allegate al rapporto di prova.

L'ispettore sarà ritenuto responsabile di eventuali danni a persone e/o cose conseguenti alla propria attività e sarà tenuto al risarcimento dei danni medesimi, rimanendo il Comune di Trieste sollevata da ogni responsabilità, onere, e spesa in merito.

In presenza di situazioni di pericolo immediato, l'ispettore prescrive la tempestiva disattivazione dell'impianto, richiede contestualmente l'intervento dell'Ente distributore del gas e/o i Vigili del Fuoco per la disattivazione immediata dell'impianto medesimo ed informa Esatto S.p.A. la quale provvede a notificare il Comune di Trieste.

La riattivazione dell'impianto potrà avvenire solamente dopo i necessari lavori di messa a norma e conseguente rilascio della dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. n. 37/2008 e s.m.i., la quale dovrà essere inviata al Esatto S.p.A. che provvederà a sua volta a trasmetterne copia al Comune di Trieste.

Nel caso in cui, durante l'ispezione sui generatori a fiamma alimentati a combustibile gassoso o liquido, venga rilevato un rendimento di combustione inferiore ai limiti fissati dall'allegato B del D.P.R. n. 74/2013 e s.m.i., il medesimo generatore, entro 15 giorni, deve essere ricondotto nei limiti dei valori ammessi, mediante operazioni di manutenzione effettuate dal tecnico manutentore, fermo restando l'esclusione del generatore dalla conduzione in esercizio continuo di cui all'art. 4, comma 6, lettera e) del D.P.R. n. 74/2013.

Il responsabile dell'impianto, dopo l'intervento di manutenzione,

dovrà inviare ad Esatto S.p.A. apposita dichiarazione.

Nel caso in cui la suddetta dichiarazione non venga inviata nel predetto termine, il Esatto S.p.A. eseguirà una nuova ispezione con addebito delle spese, secondo le tariffe previste dal presente contratto.

Se durante l'intervento manutentivo di cui al punto precedente si rileva l'impossibilità di ricondurre il rendimento di combustione entro i limiti fissati dall'allegato B al D.P.R. n. 74/2013, il generatore dovrà essere sostituito entro 180 giorni dalla data del controllo effettuato dall'ispettore.

Entro 30 giorni dalla data di ispezione, il responsabile dell'impianto avviserà il Esatto S.p.A. circa la sostituzione del generatore di calore che avverrà entro il suddetto termine.

Trascorsi i termini di cui al precedente punto senza che Esatto S.p.A. abbia ricevuto, la dichiarazione di cui al punto precedente o la comunicazione di sostituzione del generatore di calore o la scheda identificativa dell'impianto attestante la sostituzione del generatore, sarà applicata al responsabile dell'impianto la sanzione amministrativa prevista all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. n. 192/2005 e s.m.i. e dal vigente Regolamento pro tempore vigente.

Nel caso in cui durante le operazioni di ispezione, si riscontri la presenza di generatori di calore non dichiarati, il verificatore procede al relativo accertamento e registrazione sul rapporto di prova.

Per ciascuno di tali generatori i responsabili dell'impianto devono corrispondere, a titolo di rimborso, le somme relative alle tariffe previste dal presente contratto.

Rapporti di prova con esito negativo e conseguenti interventi di messa a norma degli impianti

Esatto S.p.A., nel caso in cui i rapporti di prova delle ispezioni eseguite da Esatto S.p.A., di cui all'allegato sub i) alla presente convenzione, prescrivano interventi obbligatori, dovrà inviare le richieste di messa a norma degli impianti termici medesimi ai soggetti responsabili degli impianti termici, quali proprietari, occupanti, amministratori, terzi responsabili, manutentori, entro 10 giorni naturali e consecutivi, con lettera raccomandata A.R., ovvero altro mezzo trasmissivo che provi l'avvenuta ricezione, compresa la posta elettronica certificata.

I responsabili degli impianti possono regolarizzare la propria posizione entro 60 giorni dalla data dell'ispezione, trasmettendo alla Esatto S.p.A., idonea documentazione comprovante l'avvenuto adeguamento dell'impianto e quando prevista la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i..

Tale facoltà è esclusa per accertate situazioni di pericolo riscontrate in sede di ispezione.

Qualora in base alla documentazione prodotta, entro i termini prervisti ai punti precedenti, non si rilevi l'evvenuto adeguamento

dell'impianto alle norme vigenti in materia, Esatto S.p.A. effettua una ulteriore visita di ispezione con addebito al responsabile dell'impianto secondo le tariffe previste.

Al responsabile dell'impianto che, scaduti i termini per l'adeguamento (60 giorni) non vi abbia provveduto o qualora, anche a seguito della seconda ispezione, l'impianto non risultasse a norma, sono applicate le sanzioni amministrative previste dal Regolamento pro tempore vigente comunale vigente alla data dell'ispezione.

Se nel corso delle ispezioni vengono accertate situazioni che, per carenze manutentive o disfunzioni dell'impianto, possono comportare situazioni di potenziale pericolosità per gli utenti, le stesse sono registrate sul rapporto di prova di cui all' allegato sub i) e vengono immediatamente segnalate al Comune di Trieste che provvederà ad assumere gli opportuni provvedimenti cautelativi.

In presenza di situazioni di pericolo immediato l'ispettore si atterrà alla procedura di cui ai punti precedenti.

Nel caso di provvedimenti emesse dal Comune di Trieste nei confronti del responsabile dell'impianto in presenza di situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone, l'ispettore effettuerà una ulteriore ispezione nei termini previsti dal provvedimento, atta ad accertare l'eliminazione delle fonti di potenziale pericolo.

In caso di rifiuto di sottoscrizione del rapporto di prova da parte del responsabile dell'impianto, l'ispettore procede all'annotazione

sul rapporto stesso che comunque è consegnato al responsabile dell'impianto o successivamente notificato all'interessato.

Nel caso in cui le ispezioni di cui ai punti precedenti diano esito negativo, sono applicate le sanzioni amministrative di cui all'art.15, comma 5, del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e del vigente Regolamento pro tempore vigente. Qualora l'impianto sia alimentato a gas di rete, sarà informata, inoltre, l'Azienda distributrice del gas per l'applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 16, comma 6 del D.Lgs. 164/2000 e s.m.i.

Contestazioni dei responsabili dell'impianto

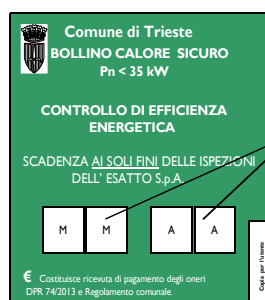
In presenza dell'avvio della procedura sanzionatoria e/o l'emissione di provvedimenti cautelativi inerenti l'attività di ispezione, la Esatto S.p.A., su richiesta dell'Ufficio comunale competente, si impegna a fornire le opportune controdeduzioni necessarie al completamento del procedimento avviato entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, qualora il responsabile dell'impianto fa pervenire al Comune di Trieste osservazione e/o contestazioni scritte in merito ai contenuti del rapporto di prova.

VERIFICHE IMPIANTI TERMICI D.Lgs. 192/05 e s.m.i., D.P.R. 74/2013 BOLLINO CALORE SICURO

Caratteristiche grafiche e dimensionali

Allegato sub a)

MODELLO TIPO ETICHETTA BOLLINO CALORE SICURO
DIMENSIONI PARI A 5 CM. DI LATO COMPOSTO DA
MATRICE SEPARABILE AUTOADESIVA CHE VERRA'
APPOSTA A CURA DEL MANUTENTORE O DEL TERZO
RESPONSABILE SULLA COPIA DEL RAPPORTO DI CONTROLLO
DI EFFICIENZA ENERGETICA DA RILASCIARE AL RESPONSABILE
DELL'IMPIANTO ALL' ATTO DEL REGOLARE CONTROLLO DI
EFFICIENZA ENERGETICA E SULLA COPIA DEL MEDESIMO
RAPPORTO DA TRASMETTERE ALL' ESATTO S.p.A. - **AI SOLI
FINI DELLE ISPEZIONI**



indicare mese (M M) ed anno (A A)

da apporre sul rapporto di controllo efficienza energetica (RCEE)

da apporre sul rapporto di controllo di efficienza energetica (RCEE)

VERIFICHE IMPIANTI TERMICI D.Lgs. 192/05 e s.m.i., D.P.R. 74/2013

BOLLINO CALORE SICURO

Caratteristiche grafiche e dimensionali

Allegato sub b)

MODELLO TIPO ETICHETTA BOLLINO CALORE SICURO
DIMENSIONI PARI A 5 CM. DI LATO COMPOSTO DA
MATRICE SEPARABILE AUTOADESIVA CHE VERRA'
APPOSTA A CURA DEL MANUTENTORE O DEL TERZO
RESPONSABILE SULLA COPIA DEL RAPPORTO DI CONTROLLO
DI EFFICIENZA ENERGETICA DA RILASCIARE AL RESPONSABILE
DELL'IMPIANTO ALL' ATTO DEL REGOLARE CONTROLLO DI
EFFICIENZA ENERGETICA E SULLA COPIA DEL MEDESIMO
RAPPORTO DA TRASMETTERE ALL' ESATTO S.p.A. - **AI SOLI
FINI DELLE ISPEZIONI**



indicare mese (M M) ed anno (A A)

da apporre sul rapporto di controllo efficienza energetica (RCEE)

da apporre sul rapporto di controllo di efficienza energetica (RCEE)

VERIFICHE IMPIANTI TERMICI D.Lgs. 192/05 e s.m.i., D.P.R. 74/2013

BOLLINO CALORE SICURO

Caratteristiche grafiche e dimensionali

Allegato sub c)

MODELLO TIPO ETICHETTA BOLLINO CALORE SICURO
DIMENSIONI PARI A 5 CM. DI LATO COMPOSTO DA
MATRICE SEPARABILE AUTOADESIVA CHE VERRA'
APPOSTA A CURA DEL MANUTENTORE O DEL TERZO
RESPONSABILE SULLA COPIA DEL RAPPORTO DI CONTROLLO
DI EFFICIENZA ENERGETICA DA RILASCIARE AL RESPONSABILE
DELL'IMPIANTO ALL' ATTO DEL REGOLARE CONTROLLO DI
EFFICIENZA ENERGETICA E SULLA COPIA DEL MEDESIMO
RAPPORTO DA TRASMETTERE ALL' ESATTO S.p.A. - **AI SOLI
FINI DELLE ISPEZIONI**



indicare mese (M M) ed anno (A A)

da apporre sul rapporto di controllo efficienza energetica (RCEE)

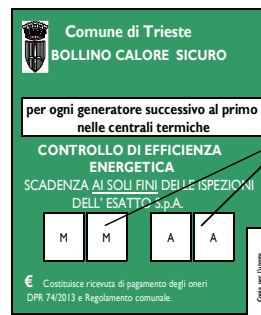
da apporre sul rapporto di controllo di efficienza energetica (RCEE)

VERIFICHE IMPIANTI TERMICI D.Lgs. 192/05 e s.mi., D.P.R. 74/2013
BOLLINO CALORE SICURO

Caratteristiche grafiche e dimensionali

Allegato sub d)

MODELLO TIPO ETICHETTA BOLLINO CALORE SICURO
DIMENSIONI PARI A 5 CM. DI LATO COMPOSTO DA
MATRICE SEPARABILE AUTOADESIVA CHE VERRA'
APPOSTA A CURA DEL MANUTENTORE O DEL TERZO
RESPONSABILE SULLA COPIA DEL RAPPORTO DI CONTROLLO
DI EFFICIENZA ENERGETICA DA RILASCIARE AL RESPONSABILE
DELL'IMPIANTO ALL' ATTO DEL REGOLARE CONTROLLO DI
EFFICIENZA ENERGETICA E SULLA COPIA DEL MEDESIMO
RAPPORTO DA TRASMETTERE ALL' ESATTO S.p.A. - **AI SOLI
FINI DELLE ISPEZIONI**



da apporre sul rapporto di controllo di efficienza energetica (RCEE)

da apporre sul rapporto di controllo di efficienza energetica (RCEE)

Accertamenti e cadenza delle ispezioni sugli impianti termici
(D.P.R. 74/2013)

Servizio	Alimentazione	Potenza termica utile nominale(1)	Accertamenti e cadenza delle ispezioni sul 100% degli impianti
Climatizzazione invernale o produzione di acqua calda sanitaria	Gas metano o GPL	Compresa tra 10 kW e 100 kW	Accertamento del rapporto di controllo dell'efficienza energetica
		Superiore a 100 kW	Ispezioni ogni 4 anni
	Combustibile liquido o solido	Minore di 20 kW e non inferiore a 10 kW	Accertamento del rapporto di controllo dell'efficienza energetica
		Compresa tra 20 kW e 100 kW	Ispezioni ogni 4 anni
		Superiore a 100 kW	Ispezioni ogni 2 anni
	Tutti (2)	Macchine frigorifere/Pompe di calore	Compresa tra 12 kW e 100 kW
Superiore a 100 kW			Ispezioni ogni 4 anni
Cogenerazione e teleriscaldamento		Superiore a 100 kW	Accertamento del rapporto di controllo dell'efficienza energetica

(1) I limiti degli intervalli sono riferiti alla potenza utile nominale complessiva dei generatori e delle macchine frigorifere che servono lo stesso impianto.

(2) Climatizzazione invernale, climatizzazione estiva, produzione di acqua calda sanitaria.

VERBALE TIPO DI ACCERTAMENTO DI INFRAZIONE PER IMPIANTO TERMICO [1]
[RIFERITO AL DIAGRAMMA DI FLUSSO ALL sub I)]

[1]
**DI POTENZIALITA' SUPERIORE A 100 KW
DI POTENZIALITA' COMPRESA FRA 10 E 100 KW**

PER [2]

[2]

- I. MANCATA MESSA A NORMA ENTRO IL TERMINE PREFISSATO A SEGUITO DI ISPEZIONE**
- II. ACCERTAMENTO INOTTEMPERANZA ALLA DIFFIDA EMESA A SEGUITO DI PRESENZA DI SITUAZIONE DI POTENZIALE PERICOLO**

IL VERBALE DI ACCERTAMENTO DI INFRAZIONE DEVE ESSERE COMPILATO DALL' ISPETTORE E CONSEGNATO IN COPIA AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO, CHE DEVE SOTTOSCRIVERLO PER PRESA VISIONE.

A. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Impianto termico sito nel comune di: Trieste (TS)

in via/piazza Cap: _____
: _____

Responsabile dell'impianto: _____ tel.: _____

Indirizzo : _____

Documento d'identità: _____

in qualità di: proprietario/occupante amministratore terzo responsabile

delegato _____

Data dell'accertamento dell'infrazione: _____

[3]

L'ISPETTORE

Nome e
Cognome _____

Ragione Sociale _____

Timbro e firma dell'ispettore

Firma leggibile del responsabile dell'impianto

[1] **Riportare la potenzialità a cui si riferisce l'impianto termico**

[2] **Riportare l'omissione che viene contestata**

[3] **Riportare, a seconda dell'omissione che viene contestata, le seguenti diciture:**

I.

Il responsabile dell'impianto, a seguito dell'ispezione non ha provveduto a regolarizzare la propria posizione entro 60 (sessanta) giorni dalla data della precedente ispezione, non provvedendo alla messa norma dell'impianto termico. Si invia il presente verbale al Comune di Trieste Area Città, Territorio e Ambiente Servizio Ambiente ed Energia Posizione Organizzativa Energia e Impianti per l'avvio della procedura sanzionatoria, ai sensi del Regolamento comunale per l'esecuzione del controllo di efficienza energetica e dello stato di esercizio degli impianti termici.

II.

In sede di 2° ispezione, a seguito di emissione di diffida, è stata accertata l'inottemperanza alla diffida medesima, come evidenziato nel verbale di ispezione. Si invia il presente verbale al Comune di Trieste Area Città e Territorio Servizio Ambiente ed Energia Posizione Organizzativa Energia e Impianti per l'avvio della procedura sanzionatoria, ai sensi del Regolamento comunale per l'esecuzione del controllo di efficienza energetica e dello stato di esercizio degli impianti termici.

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Egregio Signore, Gentile Signora

Desideriamo informarla che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge 10/1991 e dal regolamento attuativo D.P.R. 412/1993, dal D.Lgs. 192/2005 e loro s.m.i., dal D.P.R. 74/2013 e dalle norme UNI 10389, ovvero per ridurre i consumi di energia e di migliorare le condizioni di compatibilità ambientale dell'utilizzo dell'energia.

2. Il trattamento sarà effettuato con strumenti informatici e con stampati cartacei.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per consentire, ai sensi del D.P.R. 412/1993, D.Lgs. 192/2005 e loro s.m.i. e del D.P.R. 74/2013 le relative ispezioni dell'Ente preposto sugli impianti termici e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'ispezione dell'impianto a titolo oneroso.

4. I dati non potranno essere oggetto di diffusione.

5. Il titolare è: il Comune di Trieste relativamente ai dati concernenti i cittadini titolari di impianti termici ubicati sul territorio comunale.

6. Il responsabile del trattamento è la Società ESATTO S.p.A. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è disponibile sul sito www.esattospa.it

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., che per Sua comodità riproduciamo integralmente.

Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Art.7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) L'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impassibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento dei dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

VERBALE TIPO DI ACCERTAMENTO DI INFRAZIONE PER IMPIANTO TERMICO [1]
[AI SENSI DELL' ART. 7 DEL DPR 74/2013]

[1]
**DI POTENZIALITA' SUPERIORE A 100 KW
DI POTENZIALITA' COMPRESA FRA 10 E 100 KW**

PER [2]

[2]

- I. OMISSIONE DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE AI SENSI DELL' ART. 7 DEL DPR 74/2013**
II. MANCATA APPOSIZIONE DEL BOLLINO VERDE "CALORE SICURO" SUL RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

IL VERBALE DI ACCERTAMENTO DI INFRAZIONE DEVE ESSERE COMPILATO DALL' ISPETTORE E CONSEGNATO IN COPIA AL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO, CHE DEVE SOTTOSCRIVERLO PER PRESA VISIONE.

A. IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

Impianto termico sito nel comune di: Trieste (TS)

in via/piazza : _____ Cap: _____

Responsabile dell'impianto: _____ tel.: _____

Indirizzo : _____

Documento d'identità: _____

in qualità di: proprietario/occupante amministratore terzo responsabile

delegato _____

Data dell'accertamento dell'infrazione: _____

[3]

--

L'ISPETTORE

Nome e
Cognome

Ragione Sociale

Timbro e firma dell'ispettore

Firma leggibile del responsabile dell'impianto

[1] **Riportare la potenzialità a cui si riferisce l'impianto termico**

[2] **Riportare l'omissione che viene contestata**

[3] **Riportare, a seconda dell'omissione che viene contestata, le seguenti diciture:**

I.

***Il responsabile dell'impianto, non ha provveduto a far eseguire le operazioni di controllo e manutenzione del proprio impianto termico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 74/2013, ovvero risulta privo del rapporto di controllo di efficienza energetica munito del bollino verde "calore sicuro" in corso di validità.
Si invia il presente verbale al Comune di Trieste Area Città, Territorio e Ambiente Servizio Ambiente ed Energia Posizione Organizzativa Energia e Impianti per l'avvio della procedura sanzionatoria, ai sensi del Regolamento comunale per l'esecuzione del controllo di efficienza energetica e dello stato di esercizio degli impianti termici.***

II.

***Il manutentore o terzo responsabile dell'impianto, non ha provveduto, in occasione dell'esecuzione del controllo di efficienza energetica ad apporre sul rapporto di controllo di efficienza energetica medesimo il prescritto bollino verde "calore sicuro".
Si invia il presente verbale al Comune di Trieste Area Città, Territorio e Ambiente Servizio Ambiente ed Energia Posizione Organizzativa Energia e Impianti per l'avvio della procedura sanzionatoria, ai sensi del Regolamento comunale per l'esecuzione del controllo di efficienza energetica e dello stato di esercizio degli impianti termici.***

RAPPORTO DI PROVA
ISPEZIONE IMPIANTI CON GENERATORE DI CALORE A FIAMMA
 (ai sensi del D.Lgs. 192/05 e del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74)

Foglio n° 1 di

1. DATI GENERALI			
a) Catasto impianti/codice			
b) Ispezione	Data:	Ora:	Numero:
c) Rapporto di controllo efficienza energetica	Inviato	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Bollino presente <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Data compilazione:
d) Ispettore	Cognome e nome:	Estremi/qualifica:	
e) Impianto	Data prima installazione:	Potenze termiche nominali totali:	al focolare (kW) Utile (kW)
f) Ubicazione	Comune:	Località:	
	Indirizzo:		
g) Responsabile	Occupante <input type="checkbox"/>	Proprietario <input type="checkbox"/>	Terzo Responsabile <input type="checkbox"/> Amministratore di Condominio <input type="checkbox"/>
h) Occupante	Cognome e nome		
	Ragione sociale		
	Comune		
	Indirizzo		
	Telefono /Fax		
	E-mail		
	<input type="checkbox"/> C.F. <input type="checkbox"/> P.IVA		
i) T. Resp./Manutentore	Cognome e nome		
	Ragione sociale		
	Comune		
	Indirizzo		
	Telefono /Fax		
	E-mail		
	<input type="checkbox"/> P.IVA		
j) Proprietario	Cognome e nome		
	Ragione sociale		
	Comune		
	Indirizzo		
	Telefono /Fax		
	E-mail		
	<input type="checkbox"/> C.F. <input type="checkbox"/> P.IVA		
k) Amministratore Cond.	Cognome e nome		
	Ragione sociale		
	Comune		
	Indirizzo		
	Telefono /Fax		
	E-mail		
	<input type="checkbox"/> P.IVA		
l) Delegato	Cognome e nome:	Delega	<input type="checkbox"/> presente <input type="checkbox"/> assente
2. DESTINAZIONE			
a) Categoria dell'edificio	<input type="checkbox"/> E.1 <input type="checkbox"/> E.2 <input type="checkbox"/> E.3 <input type="checkbox"/> E.4 <input type="checkbox"/> E.5 <input type="checkbox"/> E.6 <input type="checkbox"/> E.7 <input type="checkbox"/> E.8		
b) Unità immobiliari servite	<input type="checkbox"/> Unica <input type="checkbox"/> Più unità	c) Uso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Riscaldamento ambienti <input type="checkbox"/> Produzione Acqua Calda Sanitaria
d) Volume lordo riscaldato (m ³)	e) Combustibile	<input type="checkbox"/> Gas naturale <input type="checkbox"/> GPL <input type="checkbox"/> Gasolio <input type="checkbox"/> Altro:
f) Trattamento dell'acqua	in riscaldamento	<input type="checkbox"/> Non richiesto <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Addolcimento <input type="checkbox"/> Cond. chimico	
	in produzione di ACS	<input type="checkbox"/> Non richiesto <input type="checkbox"/> Assente <input type="checkbox"/> Filtrazione <input type="checkbox"/> Addolcimento <input type="checkbox"/> Cond. chimico	
3. CONTROLLO DELL'IMPIANTO			
a) Installazione interna: locale idoneo	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Nc	b) Installazione esterna: generatori idonei	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Nc
c) Sistema di ventilazione sufficiente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Na	d) Sistema evacuazione fumi idoneo (esame visivo)	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Nc
e) Cartellonistica prevista presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Na	f) Mezzi estinzione incendi presenti e revisionati	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Na
g) Interruttore generale presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Na	h) Rubinetto intercettazione esterno presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Na
i) Assenza perdite comb. (esame visivo)	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Nc	j) Sistema regolazione temp. ambiente funzionante	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Nc
4. STATO DELLA DOCUMENTAZIONE			
a) Libretto di impianto presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	b) Libretto di impianto compilato in tutte le sue parti	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
c) Dic. conformità/rispondenza presente	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	d) Libretti uso e manut. generatori/impianto presenti	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
e) C.P.I. presente ove richiesto	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Na	f) Pratica INAIL presente (già ISPEL)	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Na
5. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO			
a) Check-list	<input type="checkbox"/> Adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti	<input type="checkbox"/> Isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati	
	<input type="checkbox"/> Introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua	<input type="checkbox"/> Sostituzione sistema regolazione on/off con uno programmabile	
b) Interventi atti a migliorare il rendimento energetico	<input type="checkbox"/> Non sono stati individuati interventi economicamente convenienti		
	<input type="checkbox"/> Si allega relazione di dettaglio	<input type="checkbox"/> Si rimanda a relazione di dettaglio successiva	
	<input type="checkbox"/> Valutazione non eseguita, motivo:		
c) Stima del dimensionamento dell/i generatore/i	<input type="checkbox"/> Dimensionamento corretto	<input type="checkbox"/> Dimensionamento non corretto	
	<input type="checkbox"/> Non controllabile	<input type="checkbox"/> Si rimanda a relazione di dettaglio successiva	

6. GENERATORE			
a) Generatore	N°	di	k) <i>Dati nominali:</i>
b) Data installazione			Potenza termica al focolare: (kW)
c) Fluido termovettore	<input type="checkbox"/> Acqua	<input type="checkbox"/> Aria	<input type="checkbox"/> Altro:
d) Modalità di evacuazione fumi	<input type="checkbox"/> Naturale	<input type="checkbox"/> Forzata	Potenza termica utile: (kW)
e) Costruttore caldaia			da: (kW)
f) modello e matricola caldaia			a: (kW)
g) Costruttore bruciatore			l) <i>Dati misurati:</i>
h) modello e matricola bruciatore			Portata di combustibile: (m ³ /h) (kg/h)
i) Tipologia gruppo termico	<input type="checkbox"/> Singolo	<input type="checkbox"/> Modulare	Potenza termica al focolare: (kW)
j) Classificazione DPR 660/96	<input type="checkbox"/> Standard	<input type="checkbox"/> A bassa temperatura	<input type="checkbox"/> A gas a condensazione

7. MANUTENZIONE E ANALISI	
a) Operazioni di controllo e manutenzione	Frequenza <input type="checkbox"/> Semestrale <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Altra:
	Ultima manutenzione prevista effettuata <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In data:
b) Rapporto controllo efficienza energetica	Presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Con Osservazioni <input type="checkbox"/> Raccomandazioni <input type="checkbox"/> Prescrizioni <input type="checkbox"/>

8. MISURA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE (UNI 10389 -1)			
a) Modulo termico	N°	di	b) Indice di fumosità (solo per combustibili liquidi)
			1° misura: 2° misura: 3° misura:
c) Strumento utilizzato	Marca:	Modello:	Matricola:
d) Valori Misurati (media delle tre misure)		e) Valori Calcolati	
Temperatura del fluido di mandata (°C)		Indice d'aria (n)	
Temperatura dell'aria comburente (°C)		CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm)	
Temperatura dei fumi (°C)		Potenza termica persa al camino Qs(%)	
O ₂ (%) <input type="checkbox"/> oppure CO ₂ (%) <input type="checkbox"/>		Recupero calore di condensazione ET (%)	
Co nei fumi secchi (ppm)		Rendimento di combustione η _{comb} (%)	

9. ESITO DELLA PROVA	
a) Monossido di carbonio nei fumi secchi e senz'aria (deve essere <= 1000 ppm)	<input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare
b) Indice di fumosità (deve essere: olio combustibile <=6; gasolio <=2)	<input type="checkbox"/> Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare
c) Rendimento di combustione (rendimento minimo richiesto η _{DPR74} %)	Valore rilevato + 2 = % <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Insufficiente
d) L'impianto rispetta la normativa (DPR 74/2013) <input type="checkbox"/>	e) L'impianto non rispetta la normativa per quanto riguarda i punti: <input type="checkbox"/> 7.a <input type="checkbox"/> 9.a <input type="checkbox"/> 9.b <input type="checkbox"/> 9.c

10. OSSERVAZIONI
.....
.....
.....

11. PRESCRIZIONI
.....
.....

12. DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO
.....
.....
.....

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO O SUO DELEGATO PER RICEVUTA

FIRMA DELL'ISPETTORE

.....

.....

ATTIVITA' DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA E DELLO STATO DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI ESISTENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE

